

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di decreto del Commissario della Comunità avente ad oggetto

“Seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024”

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 28/03/2020- 27/03/2023 nominato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 24 del 19/12/2019,

- ricevuta in data 11/05/2022 a mezzo posta elettronica la proposta di decreto del Commissario della Comunità avente ad oggetto *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024”* corredata dai relativi prospetti contabili;
- visto il decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Comunità n. 260 di data 30/12/2021 con il quale sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022-2024 ed il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e le successive variazioni ai medesimi documenti;
- vista la proposta di rendiconto di gestione dell'esercizio 2021 approvata con decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo n. 61 del 22/04/2022 in merito alla quale lo scrivente ha espresso parere favorevole all'approvazione in data 10/05/2022;
- visto quanto disposto dall'articolo 18, c. 2 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 che stabilisce che i principi che informano la disciplina della contabilità e dei bilanci delle Comunità vengano definiti con un apposito regolamento e che, fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano, ove compatibili, le norme regionali e provinciali relative alla contabilità dei Comuni nonché quelle previste dagli statuti e dai regolamenti della Comunità, fatto salvo per le norme relative alla contabilità economica che, fino all'entrata in vigore del regolamento, si applicano esclusivamente alle Comunità con Comuni di dimensioni demografiche superiori ai cinquemila abitanti;
- vista la legge provinciale 09/12/2015, n. 18 recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42)” che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a

quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03/08/2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- preso atto, pertanto, che, in ragione del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, a decorrere dall'esercizio 2017 trovano applicazione, quanto alle variazioni di bilancio, le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, l'articolo 175;
- visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.
- visti lo Statuto e il Regolamento di contabilità vigenti della Comunità Valsugana e Tesino;
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione del decreto in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

CONSIDERATO

- ✓ che le motivazioni delle variazioni proposte, dettagliatamente indicate nella proposta di decreto, possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti;
- ✓ che, per effetto delle variazioni in argomento, si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento unico di programmazione 2022-2024 approvato con il citato decreto del Commissario n. 260 del 30/12/2021;
- ✓ che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti;
- ✓ che la variazione pareggia e che, quindi, viene rispettato l'equilibrio generale di bilancio come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti:

MAGGIORI ENTRATE/MINORI SPESE	2022	2023	2024
Maggiori entrate correnti	€ 74.500,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Minori spese correnti	€ 5.500,00	€ -	€ -
Avanzo di amm.ne accantonato per spese correnti	€ 10.710,93	€ -	€ -
Avanzo di amm.ne vincolato per spese correnti	€ 56.016,26	€ -	€ -
Avanzo di amm.ne vincolato per spese in c/capitale	€ 142.811,72	€ -	€ -
Avanzo di amm.ne destinato a spese di investimento	€ 285.201,25	€ -	€ -
Avanzo di amm.ne libero	€ 185.000,00	€ -	€ -
Totale risorse disponibili	€ 759.740,16	€ 52.000,00	€ 52.000,00

MINORI ENTRATE/MAGGIORI SPESE	2022	2023	2024
Maggiori spese correnti	€ 331.727,19	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Maggiori spese in conto capitale	€ 428.012,97	€ -	€ -
Totale risorse utilizzate	€ 759.740,16	€ 52.000,00	€ 52.000,00

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. **parere favorevole** all'adozione da parte del Commissario della Comunità del decreto indicato in oggetto.

Trento, 12/05/2022

Il Revisore
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)